

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 14365 del 13/05/2026

Alla Società Peridot Solar Leopard IV S.r.L.

peridotsolarleopard4@pec.it

e, p.c.

Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale *ad interim* AdB
Sede

Al Comune di Menfi (AG)
protocollo@pec.comune.menfi.ag.it

Al Comune di Santa Margherita di Belice (AG)
santamargheritadibelice.protocollo@pec.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell' Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore della Società PERIDOT SOLAR LEOPARD IV s.r.l.*****

- **Progettazione definitiva finalizzata all'autorizzazione di una centrale di energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominata "Leopard IV", costituita da un impianto agrivoltaico avanzato accoppiato ad un sistema di accumulo di energia di potenza complessiva pari a 154,1 MW [DC] (di cui 114,1 MW di agrivoltaico e 40 MW di sistema di accumulo) e potenza in immissione pari a 100 MW [AC], realizzata nei comuni di Menfi (Ag) e Santa Margherita di Belice (AG)**
- **Ditta: Società Peridot Solar Leopard IV S.r.L. – con sede legale in Via Alberico Albricci 7 – 20122 Milano (MI) - Cod. Fisc./P. IVA 13891940960,.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08.06.2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento*” all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12.01.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31.12.2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali*”

– Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la “Comunicazione procedibilità istanza pubblicazione documentazione avviso al pubblico avvio del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.:S” del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” – Dipartimento Ambiente n.34574 del 21.05.2025. assunta al protocollo di questa Autorità al n. 14757 in data 22.05.2025;

VISTA la pec di integrazione della richiedente pervenuta il 19.09.2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 24985 in data 22.09.2025, in riscontro della nota di questo Servizio n. 17896 del 26.06.2025 ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto di cui in oggetto;

VISTA la pec acquisita al prot. AdB al n. 6515 del 26.03.2026 con la quale la Società richiedente da riscontro alla nota di questo Servizio n. 27753 del 16.10.2025;

VISTA la pec acquisita al prot. AdB al n. 13808 del 08.05.2026 con la quale la Società richiedente da riscontro alla richiesta di questo Servizio, inviando quanto segue:

- Modello Anticorruzione per il richiedente;
- Dichiarazione di pagamento delle spettanze per tutti i tecnici coinvolti nella progettazione;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi e le integrazioni prodotte;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico nei comuni di Menfi e Santa Margherita di Belice (AG), su di una superficie lorda complessiva di circa 228 ha. L’impianto ha una potenza pari a 114,1 MW [DC] di agrivoltaico e potenza in immissione pari a 100 MW [AC] corredato da un sistema di storage di potenza in immissione pari a 40 MW [AC], localizzazione 37°39'42.71"N, 13° 2'35.29"E, L’impianto sarà realizzato in diverse aree ricadenti nei Comuni di Menfi e Santa Margherita di Belice (AG) e sarà connesso alla Stazione di Alta Tensione Terna di nuova realizzazione nel Comune di Sciacca tramite percorso su strada fino all’area individuata in ampliamento alla Stazione Terna.

DATI RELATIVI ALLA LOCALITÀ DI INSTALLAZIONE	
Località:	Menfi (AG) – Santa Margherita del Belice (AG)
Latitudine:	37°39'42.71"N
Longitudine:	13° 2'35.29"E
Altitudine:	242 m
Fonte dati climatici:	ENEA
Albedo:	24 % Erba verde/secca

Tabella 1 - Dati geografici e climatici della località

L’impianto agrovoltaico in oggetto sarà composto sostanzialmente da tre componenti tecnici principali: il generatore fotovoltaico, i gruppi di conversione di energia elettrica e la stazione di elevazione MT/AT. Il generatore sarà costituito dai moduli fotovoltaici, connessi in serie/parallelo per ottenere livelli di tensione e corrente idonei all’accoppiamento con i gruppi di conversione.

CONSIDERATO che il cavidotto di connessione dell’impianto eolico intercetta il reticolo idrografico e tali interferenze vengono risolte attraverso l’utilizzo della tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) con tecnologia No-Dig che permette l’attraversamento dell’arco idrico tramite posa di tubazioni flessibili al di sotto dei corsi d’acqua senza interferire direttamente con la sezione idraulica;

VISTO la relazione idrologica idraulica prodotta in uno con l'integrazione pervenuta in data 27.02.2026, - elaborato RS06REL0003S3_LP4_RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA, da cui si evince che: "Per garantire la sicurezza dell'opera si prescrive di non allocare pannelli in aree perimetrate e garantire una distanza minima di sicurezza non inferiore a 10 metri. Come si vede, le aree previste a pannelli non si sovrappongono ad aree perimetrate P.A.I." Il cavidotto di collegamento alla stazione elettrica non interferisce con zone perimetrate dal P.A.I. a pericolosità P3, P4 o siti di attenzione.



VISTA la relazione di Invarianza Idraulica, redatta conformemente agli indirizzi applicativi di cui al DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, in cui i progettisti dichiarano quanto segue: "...Sono state valutate le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrauliche e idrogeologiche del territorio in studio, al fine di procedere con lo studio di invarianza idraulica. Le misure di ... alle superfici occupate dai pannelli è stato assegnato un valore di ϕ associato ad un terreno prossimo all'impermeabilità. Si fa notare che la superficie sottesa al pannello, esclusa quella occupata dal palo del tracker infisso nel terreno, rimane coltivata e permeabile. Considerare ϕ pari a 0,9 è quindi un dato conservativo. Sulla base dei calcoli effettuati considerando un tempo di ritorno di 50 anni, sono previsti "interventi in situ" di temporanea ritenzione e accumulo (laminazione) delle acque, volti a mantenere costante il coefficiente udometrico dell'area oggetto d'intervento, preservandone la capacità di scolo e di deflusso ante operam e a soddisfare il fabbisogno idrico delle coltivazioni arboree.";

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01240670076859 e n. 01240670076860 del 11.09.2025);

VISTE le dichiarazioni di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore unico che dei progettisti;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico alcune aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nel bacino dell'Area tra Fiume Belice e Fiume Carboj (058) e Fiume Carboj (059) in zone limitrofe ai tratti stradali della Scorrimento Veloce Sciacca Palermo e della S.S.S 188 intersecano vincoli P.A.I. con classificazione a Pericolosità Media (P2) rilevati con i seguenti codici di dissesto: 059-1SC-006, 059-1SC-010, 059-1SC-012, 059-1SM-007, 058-1ME-003, 059-1SM-001;

VISTO l'elaborato "REL GEOL E COMP GEOMORF RS7CCD_1" che nelle conclusioni recita: *"Le condizioni di stabilità dei siti nei quali verranno realizzate le opere in progetto si presentano generalmente buone, in relazione alla favorevole giacitura dei terreni presenti, fatta eccezione per alcuni movimenti gravitativi di versante innescati principalmente dalle acque superficiali o incanalate che erodono i terreni a copertura di natura argillosa e sabbiosa, che però non interferiscono con le aree interessate dall'impianto agrivoltaico LP4 (vedi carta geomorfologica e delle pericolosità geologiche), così come indicato anche nelle carte delle pericolosità/rischio geomorfologico allegate al P.A.I. della Regione Sicilia, relativa al Bacino Idrografico del Fiume Carboj (058)."*, considerato che gli attraversamenti avverranno in TOC, tali criticità risultano annullate;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana;

RILASCIA

alla **Società Peridot Solar Leopard IV S.r.l.**, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione agli accessi" dei corsi d'acqua interessati e alla "realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904;

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora

questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- gli elaborati trasmessi a questa Autorità vengano resi disponibili nel portale delle valutazioni ambientali SIVVI;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto eolico in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: n.7 attraversamenti come dall'elaborato "RS06GIS0029S3_LP4_SHAPEFILE".

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di

concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore

Geom. Gerlando Cimino

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari